

ALIENAZIONE E COMMISTIONE

Naturalmente non in tutti gli insediamenti albanoglotti del meridione la lingua è stata alienata, estraneata ai bambini, ma laddove non lo è ancora essa oggi merita piuttosto il nome di mistilingua, non di lingua arbyresh.

Nel caso mistilingue sorgerebbe il problema sotto la forma del come rialbanizzare nella scuola il dialetto locale albanese parlato nelle strade e in casa nel modo abortivo con cui oggi lo si parla dalla giovanissima generazione che pur dovrebbe tramandarlo nel futuro: ciò beninteso mantenendo completamente la struttura del dialetto in questione.

Non merita naturalmente considerazione da parte di un linguista l'idea romantica di taluno, cioè quella di sostituirlo con la tutt'altra lingua skipetara (provvisoriamente normalizzata), scritta d'oltremare e parlata oltremare solo nelle occasioni ufficiali: si può da un dialetto fare una lingua, ma non da una lingua semiestranea un dialetto.

Ciò è possibile farlo solo laddove il dialetto periferico in questione non è mai stato geograficamente, storicamente, culturalmente avulso dal suo epicentro come per esempio i dialetti alpini tedeschi, franco-provenzali e sloveni. Ma non dove si tratta di dialetti avulsi dall'epicentro in epoca preletteraria ed innestati da un semimillennio in zone di lontani dialetti allogeni.